

**ISTRUZIONE.** La Cisl è preoccupata per le «Linee guida della Buona Scuola», la riforma sul tavolo del Governo che inizierà il suo iter nel 2015

# «Scuola, venga coinvolto chi la vive»

Alternanza istruzione-lavoro e temi contrattuali al centro di un dibattito il 5 novembre

**Magda Biglia**

Riusciranno le imprese bre-  
sciane a garantire l'alternanza  
scuola-lavoro in questo perio-  
do di gravissime difficoltà? I  
numeri non sono da poco. Ad  
esempio, di duemila presenze  
per 3-4 anni si dovranno fare  
carico, nel settore agrario, 10  
mila aziende e 266 piccole im-  
prese; di quasi 6mila presenze  
le 39 mila strutture alberghie-  
re; di soli 1200 le oltre 34 mila  
ditte di costruzioni che, però,  
sappiamo in che condizioni so-  
no, oltretutto con un'alta per-  
centuale di partite Iva fasulle.  
E' questa una delle tante preoc-  
cupazioni della Cisl Scuola ri-  
guardo alle «Linee guida della  
Buona scuola», la riforma sul  
tavolo del Governo Renzi che,  
inizierà il suo iter nel 2015,  
«tutta da discutere nel conte-  
nuto e nel metodo». Non ba-  
stano le buone enunciazioni, è  
la corretta concretizzazione  
che conta, è l'opinione in via  
Altipiano d'Asiago. «E soprat-  
tutto serve un percorso che  
coinvolga chi nel mondo scola-  
stico ci vive», dichiara Luisa  
Treccani. Così a non andare  
giù è anche il modo: «Si affron-  
tano tematiche tipicamente  
contrattuali, come gli stipen-  
di, in sede legislativa, evitando  
bellamente il confronto», dice  
ancora Treccani che, appena  
nominata nella segreteria ge-  
nerale, potrebbe entro quindici  
giorni abbandonare la lea-  
dership della categoria.

**E' UNA SITUAZIONE** che intere-  
sa non solo la scuola, «prece-  
dente pericoloso di invadenza  
di campo da parte della legge  
sulla contrattazione». Per que-  
sto tutto il pubblico impiego, e  
non solo, è stato chiamato a  
un pomeriggio di dibattito sul-  
le questioni, così come sono  
stati invitati il personale, gli  
studenti, gli organi collegiali  
che in questi mesi hanno di-  
scusso ed elaborato documen-  
ti, proposte. Con Treccani sarà  
presente anche il segretario  
nazionale Francesco Scrima,  
oltre a Francesca Puglisi, re-  
sponsabile scuola del Pd e Ar-  
duino Salatin, presidente di In-  
vals, l'istituto nazionale per la  
valutazione del sistema educa-

## La «Buona Scuola» di Renzi

### INSEGNANTI CHE DOVREBBERO ENTRARE DI RUOLO

	Italia	Brescia
Scuola Primaria	50.379	739
Scuola Infanzia	51.012	781
Ita, Storia, Geo, Ed Civica Scuola Media	11.414	148
Materie Letterarie Secondaria 2° grado	11.523	151
Scienze Mate, Chimiche, Fisiche, Naturali Scuola Media	2.426	9
Lingua e Civiltà Straniera (Inglese)	8.788	211
Materie Letterarie e Latino nei licei e istituto magistrale	6.476	113
Lingua Straniera (Inglese)	8.790	211
Educazione Fisica Secondaria 2° grado	5.340	81
Matematica e Fisica	4.500	122
Matematica	5.911	134
Altro	59.523	-
SECONDARIA 1°		738
SECONDARIA 2°		1.895



### ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

ISCRIZIONI SCUOLA STATALE 1° ANNO SECONDARIA DI II° PROV. BRESCIA ANNO SCOLASTICO 2014/2015

#### AGRARIA/SERVIZI AGRICOLTURA

Tecnico	394	8,5%	X 3 ANNI = 1.182
Professionale	220	10,0%	X 4 ANNI = 880

#### Attività produttiva e artigianale 2013

##### Agraria

Imprese	10.623
Imprese artigianali	266

#### TURISMO/SERVIZI ENOGASTRONOMICI/ ALBERGHIERO

Tecnico	539	11,6%	X 3 ANNI = 1.627
Professionale	840	37,0%	X 4 ANNI = 3.360
Isp	205	36,0%	X 3 ANNI = 615

#### Attività produttiva e artigianale 2013

##### Alberghiera

Imprese	37.853
Imprese artigianali	1.032

#### COSTRUZIONE AMBIENTE TERRITORIO

Tecnico	396	8,5%	X 3 ANNI = 1.188
---------	-----	------	------------------

#### Attività produttiva e artigianale 2013

##### Costruzioni

Imprese	19.664
Imprese artigianali	14.517



tivo, e di Iusve, l'Istituto uni-  
versitario salesiano di Vene-  
zia. Coordinerà Giancarlo Cap-  
pello, direttore dell'Ufficio stu-  
di della Cisl. L'appuntamento  
è per mercoledì prossimo, 5  
novembre, alle 14.30 nella se-  
de di via Altipiano.

Molti saranno gli argomenti.  
Fra gli altri l'immissione in ru-  
olo di 154.561 precari, di cui  
20.144 in Lombardia. Sono gli  
iscritti alle graduatorie ad  
esaurimento che dovrebbero  
finalmente esaurirsi. A Bre-  
scia sono 781 per le materne,  
739 per la primaria, 738 per la  
secondaria di primo grado,  
1895 per il secondo grado. Le  
linee guida sono fumose in me-  
rito, secondo la Cisl. «Non è  
chiaro se la graduatoria che è  
provinciale vedrà comunque  
spostamenti perlomeno a livel-  
lo lombardo, visto che per alcu-  
ne materie il nostro territorio  
è sprovvisto, per altre è sovrac-  
carico. Si può citare Fisica, con  
105 aspiranti, Chimica agraria  
con nessun aspirante, Mate-  
matica applicata con 130 aspi-  
ranti, Topografia con 3», fa sa-  
pere Treccani.

**UN ATTACCO** verrà sferrato mer-  
coledì sulla norma che sostitui-  
sce gli scatti di anzianità col  
merito, «molto difficile da ve-  
rificare, a prescindere dalla  
consapevolezza della neces-  
sità di una valutazione dei risul-  
tati». Della contrarietà sul me-  
todo si è detto. Ma un'altra cri-  
tica è indirizzata all'Esecutivo.  
«Si sbandiera che si vuole inve-  
stire sulla qualità, invece l'o-  
biettivo reale è ancora il rispar-  
mio», lamenta Treccani. Una  
complessa tabella dimostra co-  
me, solo a Brescia, dove di ru-  
olo lavorano 15836 docenti, si ri-  
sparmieranno più di 19 milio-  
ni, «che non è esplicitato co-  
me verranno reimpiegati». La  
Cisl parla di ottica punitiva  
verso una categoria col con-  
tratto bloccato dal 2006 per le  
norme, dal 2009 per la parte  
economica.

Su apprendistato e alternan-  
za ci sono i timori di una con-  
creta attuazione. Potrebbe fini-  
re come per le «scuole nuove»  
previste, nessun cantiere av-  
viato in Lombardia; o come  
per le «scuole belle», con il 5%  
di realizzato a Brescia, unica  
con Pavia nella regione ad ave-  
re cominciato. ●